



Cagliari, 7 maggio 2024

Alla Presidente della Regione Sardegna, Alessandra Todde;
presidenza@pec.regione.sardegna.it
Al Comandante del CFVA, Fabio Migliorati;
cfva.direzione@pec.regione.sardegna.it
Alle Prefetture di Cagliari, Sassari, Nuoro, Oristano;
protocollo.prefca@pec.interno.it, protocollo.prefss@pec.interno.it,
protocollo.prefnu@pec.interno.it, protocollo.prefor@pec.interno.it
e, p. c. a tutto il personale del CFVA

Oggetto: coordinamento incendi - DOS - interfaccia - modalità di ingaggio e rapporto tra forze in campo.

Anche nel 2024, alla vigilia della campagna antincendio, iniziano le prime problematiche sul campo, ma quella che si sta rivelando la più preoccupante è quella legata alla Direzione delle Operazioni di Spegnimento.

Nel Corpo Forestale Regionale, nonostante il personale svolga questa delicata funzione con grande e indiscutibile professionalità, la figura del D.O.S. non è stata ancora sufficientemente chiarita e, viste le ripetute e continue richieste, la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 2020, continua ad essere disapplicata.

In Sardegna sugli incendi intervengono svariate forze ognuna delle quali ha la propria organizzazione e le proprie regole, il Corpo Forestale della Regione Sarda, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, l'Agenzia Forestas, le Compagnie Barracellari, i volontari della Protezione Civile, i Carabinieri, la Polizia di Stato, la Polizia locale.

In particolare, nonostante i ruoli e le competenze del D.O.S. del Corpo Forestale e di V.A. e del R.O.S. (Responsabile Operazioni di Soccorso) dei Vigili del Fuoco, siano ben definiti dal quadro normativo, spesso non trova attuazione il passaggio di consegne nei casi in cui gli incendi boschivi e/o rurali evolvono in incendi di interfaccia e viceversa.

La normativa di riferimento chiarisce perfettamente quali siano le competenze tra il D.O.S. e il R.O.S. L'art. 25 comma 2 della Legge Regionale n. 8/2016 prevede che "Il coordinamento delle attività di lotta agli incendi boschivi e rurali (linea di spegnimento) e la funzione di Direzione delle operazioni di spegnimento (DOS) sono svolti dal Corpo Forestale e di vigilanza ambientale".

Il piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2023-2025, al punto 3.1.2., prevede che "Il Corpo Forestale e di vigilanza ambientale è componente del sistema operativo regionale antincendi, svolge il "coordinamento delle attività di lotta agli incendi boschivi e rurali (linea di spegnimento) e la funzione di Direzione delle operazioni di spegnimento (DOS)".

Lo stesso PRAI al punto 7.2. stabilisce che “la Direzione delle Operazioni di Spegnimento, di competenza del CFVA, deve garantire la gestione degli eventi di tipo boschivo e rurale, in senso stretto e con differenti livelli di complessità, oltre che contemplare l'azione di coordinamento con le altre componenti del sistema nel caso in cui l'incendio interessi o sia suscettibile di interessare aree urbanizzate e/o infrastrutture, dove l'intervento si configura come soccorso tecnico urgente, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (CNVVF) dirige le operazioni e il DOS si conforma alle disposizioni del ROS dei Vigili”. La convenzione stipulata dalla Regione Sardegna per l'anno 2021 con il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, all'art. 7 definisce infine le procedure di dettaglio della collaborazione tra i due ruoli, richiamando appunto l'art. 25 co. 2 della L.R. 8/2016.

Si verifica, non di rado, che il passaggio di consegne rimane inattuato e il D.O.S. si trova a dover condurre in continuità con l'incendio rurale e/o boschivo anche l'incendio in zona di interfaccia. Capita spesso che in situazione di emergenza non ci sia collegamento radio tra DOS e ROS, che causa il mancato passaggio di competenze e la responsabilità rimane in capo al DOS del CFVA che si può trovare a coordinare anche mezzi aerei in zona definita di interfaccia.

Per tutti questi motivi è opportuna una direttiva chiara e univoca da applicare alla lettera da parte di tutti.

Tutti gli operatori impegnati sugli incendi non devono avere dubbi su come rapportarsi, anche perché il personale non può e non deve essere ulteriormente sottoposto a stress aggiuntivo in situazioni già al limite.

In attesa di riscontro e convocazione, distinti saluti.

Le Segreterie Sindacali del CFVA

SAFOR
Ignazio Masala



FESAL-CFVA
Gianluca Pinna – Marco Meloni

